



**Ministero dell'Istruzione**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VAL BREMBILLA**  
**"GIOVANNI XXIII"**  
**VIA VALLETTA, 22 – 24012 VAL BREMBILLA (BG)**  
TEL. 0345 98029 - Cod. Fisc. 94015590162 Cod. Mecc. BGIC83000L  
sito: [www.icvalbrembilla.edu.it](http://www.icvalbrembilla.edu.it) e-mail: [bgic83000l@istruzione.it](mailto:bgic83000l@istruzione.it)

*Piano scolastico*  
*per la didattica digitale integrata (DDI)*

IC VAL BREMBILLA

Documento allegato al PTOF

Delibera Collegio Docenti n. 5/18 in data 01.09.2020

Delibera Consiglio d'Istituto n. 98/12 in data 04.09.2020

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo da parte del dirigente scolastico di "attivare" la didattica a distanza, organizzando i tempi di erogazione, gli strumenti tecnologici, gli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il presente Piano recepisce le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata pubblicate dal Ministero dell'Istruzione il 7 agosto 2020 da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche in caso nuova sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano sarà allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

### **L'ANALISI DEL FABBISOGNO**

Innanzitutto è necessario che l'istituto rilevi il fabbisogno degli studenti di strumentazione tecnologica e connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. Tale rilevazione verrà prontamente effettuata con la richiesta di compilazione di un modulo Google che raccoglierà le necessità e sarà reso pubblico attraverso il registro elettronico dell'istituto.

Il Consiglio di Istituto ha disposto con delibera n. 104/12 del 04.09.2020 i criteri di concessione dei *device* in comodato d'uso gratuito alle famiglie come segue:

1. Alunni/e che ne facciano richiesta
2. Alunni/e in situazioni di disabilità (legge 104/92 art. 3 c.3 o art. 3 c.1)
3. Alunni/e con DSA e BES in possesso di certificazioni o per i quali è stato redatto un PDP
4. Alunni/e che abbiano uno o più fratelli in età compresa tra 6 e 16 anni
5. Alunni/e che siano iscritti alla classe III della scuola secondaria del I ciclo
6. Alunni/e che siano iscritti alle classi della scuola secondaria del I ciclo
7. Alunni/e il cui reddito familiare ISSE sia inferiore a 10.000,00 euro (in questo caso sarà necessario allegare certificazione ISEE oppure sottoscrivere un'autodichiarazione sotto la propria responsabilità ai sensi dell'artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 a condizione che essa venga prodotta in originale appena disponibile).

Il CDI ha inoltre precisato che i dispositivi saranno assegnati, fino esaurimento disponibilità, da una commissione appositamente convocata che esaminerà le domande pervenute.

L'assegnazione dei *device* potrà riguardare, in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto, anche il personale docente a tempo determinato se non in possesso di propri mezzi. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

## **GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE**

Il Collegio docenti fissa i criteri e le modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Si farà riferimento anche al documento sulla DAD (delibera CDU n. 2/11 del 6/5/2020 e N. 2/15 del 3/6/2020, deliberato in CDI con n. 77/10 del 30/6/2020, pubblicato sul sito dell'Istituto)

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, ponendo gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. La rimodulazione della progettazione viene predisposta nella progettazione di classe e disciplinare all'inizio dell'anno scolastico con apposito riferimento ad eventuale DDI.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che il team docenti effettui periodici monitoraggi al fine di poter prontamente comunicare al dirigente scolastico, le eventuali necessità. Il dirigente scolastico potrà, in questo modo, attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

## **GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE**

L'istituzione scolastica assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

L'Istituto comprensivo Giovanni XXIII di Val Brembilla utilizza già da tempo la piattaforma G-Suite e in particolare *Classroom* come piattaforma per la DDI che risponde ai necessari **requisiti di sicurezza** dei dati a garanzia della *privacy* e assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona con l'applicazione *Meet* fruibile con qualsiasi tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

Per questo motivo a tutti gli studenti del I ciclo e ai bambini grandi della scuola dell'Infanzia è stato fornito un *account* con dominio dell'Istituto ([nome.cognome@icbrembilla.it](mailto:nome.cognome@icbrembilla.it)). È obbligatorio, da parte degli studenti e di tutto il personale, l'utilizzo dell'*account* istituzionale per lo svolgimento di qualsiasi attività didattica-educativa rientrante nelle funzioni dell'Istituto. È invece vietato l'uso privatistico dell'*account* istituzionale.

Per il necessario adempimento amministrativo della rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *DRIVE DEL TEAM* rispetto al quale è stata valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a

distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

È possibile la creazione di *repository* scolastiche, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente che potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

### **L'ORARIO DELLE LEZIONI**

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui si attivi la DDI a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione come segue:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

È inoltre attivato, con un apposito link accessibile dal sito della scuola, un Blog suddiviso per i diversi plessi contenente attività ed esperienze per i bambini di questa fascia d'età.

Sarà fondamentale seguire gli "orientamenti pedagogici sui legami educativi a distanza per nido e infanzia (LEAD)" elaborati dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei (D.lgs. 65/2017) che raccoglie le buone pratiche realizzate per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori.

- **Scuola del I ciclo (primaria e secondaria):** sono assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In modalità sincrona è necessario proporre almeno il seguente quadro orario anche in forma flessibile su più settimane (è necessario che venga stabilita, qualora si dovesse attivare il piano, fornire agli alunni una tabella oraria fissa per le videolezioni):

<b>Discipline</b>	<b>Scuola Primaria (I)</b>	<b>Scuola primaria (II -III-IV-V)</b>	<b>Scuola secondaria I Grado</b>
<b>italiano</b>	2h e 30'	4h	2h e 30'
<b>storia</b>	1h	1h	1h
<b>geografia</b>	20'	30'	1h
<b>matematica</b>	2h e 30'	3h	2h
<b>scienze</b>	1h	1h	1h
<b>inglese</b>	1h	2h	2h
<b>francese</b>	-	-	1h

<b>tecnologia</b>	20'	30'	1h
<b>arte e immagine</b>	20'	30'	1h
<b>musica</b>	20'	30'	1h
<b>ed. motoria/fisica</b>	20'	1h	1h
<b>religione</b>	20'	1h	30'
<b>tot</b>	10h	15h	15h

## **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

L'istituto integra il proprio regolamento con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Si fa riferimento alle regole di comportamento da tenere su Meet pubblicate sul sito dell'IC nella sezione DAD.

In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa

In caso di DDI per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, dovranno rispettare le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Gli Organi Collegiali seguiranno il regolamento deliberato da CDI (delibera n. 73/10 del 30.06.2020). Si ricorda che anche per le riunioni degli organi collegiali sarà necessario accedere con l'account istituzionale.

L'Istituto curerà la formazione degli studenti sul delicato tema del cyberbullismo e integra il patto di corresponsabilità scuola-famiglia-studente anche per la DDI.

## **VALUTAZIONE**

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni

medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

### **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola).

### **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

In caso di nuovo *lockdown*, i colloqui scuola-famiglia dovranno essere fissati via mail su richiesta di una delle due componenti e avverranno in modalità a distanza con l'uso dell'applicazione *Meet* accedendo con l'account istituzionale (la famiglia accede con l'account dello studente). Si avviseranno le famiglie su eventuali modalità differenti.

### **FORMAZIONE**

I percorsi formativi del prossimo anno scolastico riguarderanno:

- 1) Informatica:
  - utilizzo delle Gsuite da parte degli studenti (eventuali fondi PNSD)
  - utilizzo delle Gsuite per i docenti di nuova nomina
  - utilizzo dei mezzi di comunicazione digitali (mail, Meet) da parte dei collaboratori scolastici
  
- 2) Metodologie:
  - Metodologie di insegnamento efficaci nella didattica a distanza
  - Gestione emotiva della classe
  
- 3) Privacy – il 22 ottobre previsto webinar con DPO Zampetti dalle 17:00 alle 19:00
- 4) Salute e Sicurezza – Corso AntiCovid – Informazione ai Lavoratori da parte del Dirigente nei vari Collegi Docenti – Informazione tramite cartellonistica nei vari plessi - l'informativa sullo smartworking a tutti i lavoratori in caso di lockdown)